

**25 settembre 2003**

## **E-MAIL INTERNATIONAL NEWS: n. 16**

### **SVIZZERA, boom dei generici**

Nel primo semestre del 2003 i farmaci generici hanno fatto registrare un incremento delle vendite del +37%, grazie alla scadenza di alcuni brevetti per medicinali di largo consumo. Tale tendenza positiva dovrebbe continuare, anche se l'Associazione degli importatori di specialità farmaceutiche (Vips) fa sapere che per molti dei prodotti non più coperti da brevetto non sarebbe proficuo ricorrere a farmaci generici.

Infatti, degli introiti ottenuti dalle vendite di farmaci con brevetto scaduto (pari a 300 milioni di franchi), solo il 20% deriverebbe dai generici (*e gli altri dalle riduzioni dei pezzi delle specialità originali con brevetto scaduto, ndr*).

*(Il Sole 24 Ore Sanità - 16 - 22/09/2003)*

### **USA, dieci Stati contro le industrie farmaceutiche**

Anche negli USA, i problemi di bilancio pubblico stanno obbligando ogni Stato a trovare una strada per ridurre la spesa ed il settore farmaceutico è in cima alla lunga lista dei tagli. In quest'ambito, il Kentucky è diventato il decimo Stato degli USA ad intentare una causa contro le industrie farmaceutiche per contrastare i prezzi che esse applicano per i programmi di Medicare e Medicaid. Le industrie sono accusate di offrire come incentivo ai medici prescrittori la differenza tra i prezzi da loro richiesti allo Stato ed i costi reali. Intanto, l'Illinois potrebbe essere il primo Stato ad importare farmaci per i propri assistiti dal Canada: ha infatti chiesto alla FDA di permettere l'importazione da quel paese dei farmaci etici meno cari.

*(WMRC Perspective, The Financial Times - 17 - 19/09/2003)*

### **USA, la Corte accoglie il ricorso della Abbott**

La Corte Federale ha accolto il ricorso della Abbott Laboratories sulla distribuzione del suo farmaco Hytrin (per la pressione sanguigna e la prostata).

I grossisti, i dettaglianti e gli Stati della Florida, Colorado e Kansas avevano citato in giudizio la società Abbott per il suo accordo con la Ivax Corp. e la Geneva Pharmaceuticals Inc. per posticipare l'introduzione della versione generica del medicinale. Il Giudice Patricia Seitz ha stabilito che l'accordo era illegale, ma la Corte d'Appello degli Stati Uniti ha ritenuto opportuno chiedere al giudice di riconsiderare di nuovo il caso.

*(Associated Press Newswires - 16/09/2003)*

## **USA, no alla causa collettiva contro la Bayer**

Alla Borsa di Francoforte si è registrata ieri (*qualche giorno fa, ndr*) un'impennata delle azioni della Bayer del 5.75% che ha portato al valore di 20.86 euro.

Tale risultato deriverebbe dalla decisione della Corte federale di Minneapolis di rifiutare l'autorizzazione ad una causa collettiva (*class action*) sul farmaco anticolsterolo Baycol-Lipobay, al centro delle cronache nello scorso anno, in quanto ritenuto la causa di centinaia di decessi.

*(Herald Tribune, The Financial Times, Les Echos fonte About Pharma - 19/09/2003)*